



La tratta degli esseri umani: il valore della vita e della libertà





Contro Tutte Le Violenze



Titolo del Progetto	La tratta degli esseri umani: il valore della vita e della libertà
Denominazione della Rete	Scuola in rete
Elenco scuole coinvolte	<ol style="list-style-type: none">1. Direzione Didattica “III Circolo di trapani U. di Savoia”2. Direzione Didattica 1°Circolo “L.Da Vinci”3. Istituto Comprensivo “Gian Giacomo Ciaccio Montalto”4. Istituto Comprensivo “P.M. Rocca”5. Istituto Comprensivo “Collodi – Sturzo”6. Istituto Comprensivo “G.Pitrè – A.Manzoni”7. Istituto Comprensivo “G.Pagoto”8. Istituto Comprensivo “E.Pertini”9. Istituto Comprensivo “Mazzini Castronovo”10. Istituto Comprensivo “Bassi-Catalano”11. Istituto Comprensivo “Lombardo Radice – Fermi”12. Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII”13. Istituto Comprensivo “Nunzio Nasi”14. Scuola Media Statale “A.De Stefano”15. Istituto Superiore “Calvino - Amico”16. Istituto Superiore “Sciascia – Bufalino”17. Istituto Superiore “Salvo - Buonarroti”18. Istituto Superiore “Fardella – Ximenes”19. Istituto Superiore “Da Vinci – Torre”20. Istituto Superiore “I. e V. Florio”

CO. TU. LE VI. (Contro Tutte le Violenze)

C. F.: 93067260815

Presidente: Palma Camelia Aurora Ranno

Cell: +39 380 19 48 678

Sede legale: Palazzo di Giustizia, via XXX Gennaio, 1° Piano

Telefono : +39 0923 80 24 33

E-mail: associazionecotulevi@gmail.com

E-mail: sportelloantiviolenzatp@gmail.com

Pec: sportelloantiviolenzatp@pec.it

Facebook: sportello antiviolenza diana



Contro Tutte Le Violenze



SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del Progetto: La tratta degli esseri umani: il valore della vita e della libertà

Descrizione sintetica della proposta progettuale:

E' un progetto trasversale, attraverso il quale l'Associazione Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze in sinergia con lo Sportello Antiviolenza "Diana", intende dare voce ai "Diritti Umani", ovvero alla consapevolezza degli stessi come processo che interessa ciascun cittadino e/o alunno, attraverso percorsi conoscitivi ed esperienziali che toccano tutti gli ambiti della vita e dello studio.

Descrizione sintetica della Rete e del relativo contesto territoriale ed operativo:

Alla rete di scuole sopra elencate si affianca la rete degli Sportelli Antiviolenza e sedi distaccate dell'Associazione CO.TU. Le VI. del territorio.

- Per la Provincia di Trapani (Alcamo, Favignana, Custonaci, Buseto Palizzolo, Erice, Calatafimi-Segesta, Paceco, Mazara del Vallo e San Vito lo Capo)
- Per la Provincia di Palermo (Palermo, Gangi, Corleone, Termini Imerese e Partinico)
- Per la Provincia di Messina (Mistretta, Pettineo, Santo Stefano di Camastra, Rocca di Capri Leone, Roccafuldina, Tusa e Acque Dolci)
- Per la Provincia di Agrigento (Montevago e Santa Margherita di Belice)

Obiettivi generali del Progetto:

Il Progetto risponde all'esigenza di informare gli attuali studenti e futuri cittadini sui temi delle moderne forme di schiavitù e del traffico di esseri umani, su come si identifichino le sue vittime, quali azioni mettere in campo quando ci si trovi di fronte ad un potenziale caso di tratta. Spingerli a partecipare a iniziative di sensibilizzazione e contrasto di questi fenomeni.

Obiettivi specifici del Progetto:

- interiorizzare i concetti di razzismo, segregazione, accoglienza, conoscenza del diverso, dipendenza, autonomia
- riconoscere le diverse forme di schiavitù
- sviluppare una mentalità più aperta

CO. TU. LE VI. (Contro Tutte le Violenze)

C. F.: 93067260815

Presidente: Palma Camelia Aurora Ranno

Cell: +39 380 19 48 678

Sede legale: Palazzo di Giustizia, via XXX Gennaio, 1° Piano

Telefono : +39 0923 80 24 33

E-mail: associazionecotulevi@gmail.com

E-mail: sportelloantiviolenzatp@gmail.com

Pec: sportelloantiviolenzatp@pec.it

Facebook: sportello antiviolenza diana



Contro Tutte Le Violenze



Descrizione delle attività di Progetto:

Fasi di sviluppo del Progetto:

Il progetto intende analizzare le diverse forme di schiavitù moderna attraverso degli incontri mirati su:

- **Donne e minori. Riduzione in schiavitù e sfruttamento della prostituzione**

La schiavitù oggi assume le forme più disparate. In Italia e nel resto d'Europa il più diffuso è la tratta di donne e minori per la prostituzione, ormai completamente in mano alla criminalità organizzata. La tratta a sfondo sessuale implica l'induzione di migranti in atti sessuali come condizione stretta e necessaria per effettuare il viaggio, sfruttando la coercizione, la minaccia e l'usura intervenuta mediante i debiti. Prezzate, vendute, esportate, barattate, umiliate, le vittime finiscono nelle mani dei loro sfruttatori finali. I magistrati del Tribunale e della Procura di Roma che interverranno, hanno partecipato ad un bando internazionale indetto dalla RETE GIUDIZIARIA EUROPEA, c.d. EJTN REFJ , classificandosi vincitori con un progetto di scambio tra Italia e Spagna sul tema della Tratta di esseri umani per l'anno 2017 . Italia e Spagna sono la porta dell'ingresso in Europa dal Mediterraneo e incontrano le medesime problematiche non solo per quanto riguarda i rifugiati dalla guerra di Siria, ma anche con riferimento a tutti coloro che lasciano il continente africano per ragioni economiche. Si tratta di Paesi che hanno un sistema giuridico di matrice comune (il diritto romano) e hanno ratificato la normativa europea in materia di tutela e protezione delle vittime di tratta (Direttive 2012/29/UE e 2011/36/UE). Poiché le vittime di tratta, spesso, per sfuggire ai loro aguzzini o sottrarsi a un processo in cui non vorranno testimoniare per paura di ben più gravi conseguenze da parte di chi le ricatta, minacciando anche i loro familiari che si trovano all'estero, talvolta anche ricorrendo a riti Woodoo, si spostano sul territorio europeo (es dall'Italia, alla Spagna, all'Inghilterra), oggi con la ulteriore Direttiva 2014/41/UE sarà possibile che le indagini effettuate in uno Stato, producano effetti anche in un diverso stato membro. E così sarà possibile ad esempio sentire le vittime di tratta in videoconferenza, una volta che queste si sentano messe in sicurezza e protezione in un altro Stato, e sarà più agevole combattere il dilagante fenomeno criminale. La dottoressa Macchiusi è tra i redattori del progetto, insieme ad altri due colleghi della Procura di Roma e dell'Ufficio del Massimario presso la Corte di Cassazione. I 5 magistrati saranno ospitati in Spagna nel mese di ottobre p.v. per confrontarsi con i magistrati spagnoli su tale rilevante tema.

- **I minori, gli esseri umani più indifesi**

I minori, gli esseri umani più indifesi, sono sfruttati in modi molto diversi. In Italia, in particolare i bambini provenienti dai paesi dell'est, vengono venduti dai genitori, diventando di proprietà di un estraneo che li addestra a commettere reati, furti, borseggi, Vengono usati nell'accattonaggio, nel traffico di stupefacenti e nel traffico di organi. Inoltre nei Paesi dove è in corso una guerra vengono addestrati e costretti a combattere, vengono addestrati ad uccidere. (**Incontri con Forze dell'Ordine, Croce Rossa Italiana e Suor Maria Goretti**)



Contro Tutte Le Violenze



- **Lavoro forzato**

I clandestini essendo entrati illegalmente non possono entrare nel mercato del lavoro ufficiale. Pertanto vengono sfruttati da datori di lavoro senza scrupoli che li usano come manodopera a basso costo, facilmente ricattabili a causa della loro posizione irregolare. Questo fenomeno non riguarda solo aree disagiate e Paesi poveri. In molti Paesi infatti il lavoro agricolo è poco regolato e la protezione legale dei lavoratori è molto debole o del tutto assente. Inoltre finiscono con l'ingrossare la rete della criminalità organizzata, dove svolgono il cosiddetto lavoro sporco, ovvero le mansioni più basse, meno desiderabili e più rischiose. (**Incontri con Magistrati del Tribunale e della Procura di Trapani e Palermo e Forze dell'Ordine**)

- **“Sradicare la schiavitù moderna e la tratta di esseri umani nel mondo”**

“La schiavitù moderna e la tratta di esseri umani sono un crimine contro l’umanità”, è il grido unanime quello che si leva dai rappresentanti delle diverse confessioni religiose che hanno firmato nel 2014 in Vaticano, un accordo, il cui obiettivo è quello di sradicare la schiavitù moderna e la tratta degli esseri umani nel mondo. ”Solo attuando, in tutto il mondo, gli ideali della fede e i valori umani condivisi possiamo condurre il potere spirituale, lo sforzo congiunto e l’idea di liberazione a sradicare definitivamente questi due mali dal mondo” affermano i firmatari, “il male, opera dell’uomo, può e deve essere combattuto da una volontà ispirata dalla fede e dall’impegno umano”. (**Incontro con Vescovo**)

- **Proiezione film, documentari e video**

Materiali video da concordare in itinere (**Incontri con dibattito finale con psicologi**)

- **Viaggio d’istruzione**

Prima metà di maggio 2018 – Paesi Bassi - presso la CORTE INTERNAZIONALE PENALE (ICC) dove si potrà assistere ad udienze che riguardino i fenomeni criminali del genocidio, stupri etnici, crimini contro l’umanità, crimini di guerra riguardanti Stati come la Nigeria, l’Iraq, l’Afghanistan.

Presso il TRIBUNALE INTERNAZIONALE PER I CRIMINI COMMESSI NELLA EX YUGOSLAVIA (parimenti, dunque, contro l’umanità, di guerra, genocidi, stupri etnici, sarà parimenti possibile partecipare a delle udienze e altresì a degli incontri con letture e discussioni insieme ai rappresentanti dello stesso Tribunale)

Beneficiari del Progetto:

tutti gli studenti delle scuole coinvolte
i soci dell'associazione CO.TU. Le VI.
I docenti delle scuole coinvolte

Raccordi con il Territorio, Enti pubblici e Associazioni:

- Rete di scuole
- I soci dell'associazione CO.TU. Le VI.
- I docenti delle scuole coinvolte



Contro Tutte Le Violenze



- Università degli Studi di Palermo e Polo Universitario di Trapani
- Miur Trapani
- Magistrati del Tribunale e della Procura di Trapani
- Magistrati del Tribunale e della Procura di Roma
- Magistrati del Tribunale e della Procura di Catania
- Magistrati del Tribunale e della Procura di Sciacca
- Magistrati del Tribunale e della Procura di Enna
- Magistrati del Tribunale e della Procura di Palermo
- Hot Spot
- Carabinieri
- Polizia
- Finanza
- Guardia Costiera
- Croce Rossa di Trapani
- Sociologi
- Psicologi
- Vescovo
- Suor Maria Goretti
- Casa Circondariale
- Cooperative e Associazioni

Strategie metodologiche, mezzi, strumenti e tempi di realizzazione:

Incontri frontali con esperti, magistrati, avvocati, psicologi, sociologi, giornalisti, rappresentanti delle Forze dell' Ordine,

Dibattiti, Brain - storming (questionari), problem-solving.

Proiezione di un film con dibattito finale.

Produzione di un elaborato finale (Immagini, Foto, Articoli giornalistici, Documentari, Interviste, Componimenti scritti).

Presentazione e proposte di lettura di libri in presenza degli autori.

Visita guidata alla Casa Circondariale di Trapani.

Gli elaborati sviluppati dagli studenti saranno esaminati e valutati da una commissione di esperti, i migliori componimenti verranno premiati.

Manifestazione conclusiva di confronto e scambio di esperienze, nonché consegna dei report elaborati dalle singole scuole.

Rappresentazione dei laboratori di lettura

Modalità di valutazione di medio termine:

sommisAdminazione di questionari di customer satisfaction

Modalità di documentazione, valutazione e comunicazione dei risultati finali del Progetto:

Foto documentative;

CO. TU. LE VI. (Contro Tutte le Violenze)

C. F.: 93067260815

Presidente: Palma Camelia Aurora Ranno

Cell: +39 380 19 48 678

Sede legale: Palazzo di Giustizia, via XXX Gennaio, 1° Piano

Telefono : +39 0923 80 24 33

E-mail: associazionecotulevi@gmail.com

E-mail: sportelloantiviolenzatp@gmail.com

Pec: sportelloantiviolenzatp@pec.it

Facebook: sportello antiviolenza diana



Contro Tutte Le Violenze

[SPORTELLO
ANTI VIOLENZA
DIANA]

Slide riassuntive delle attività;

Realizzazione di un prodotto multimediale delle singole attività realizzate;

Realizzazione di un prodotto multimediale finale che riassume tutte le attività sviluppate;

Somministrazione di questionario finale per la rilevazione dei punti di forza e di debolezza;

Report finale dei dati della rilevazione dei punti di forza e di debolezza emersi;

Aspetti di innovatività, riproducibilità del progetto e diffusione dei risultati:

Realizzazione video e pubblicazione degli atti del progetto;

Pubblicità progresso - spot;

Realizzazione foto e cartelloni illustrativi delle attività svolte;

Associazione Diritti Umani
«Contro Tutte Le Violenze»
CQ.TU.LE VI.
con sede presso il Tribunale di Trapani
Cod. Fisc. 93067260815